Aree protette, Pietrucci e Monaco: “Servono risorse, non tagli e inerzia”

Agosto 18, 2025



L’AQUILA – Un duro attacco alla gestione regionale di parchi e riserve naturali arriva dai consiglieri regionali Pierpaolo Pietrucci e Alessio Monaco, che in una nota congiunta denunciano la mancanza di una strategia per il turismo ambientale e montano.

La scintilla parte dalle parole di Sefora Inzaghi, direttrice della Riserva Naturale Regionale e Oasi WWF Gole del Sagittario, che ha parlato di *“immobilismo e ipocrisia dell’assessore Imprudente”*. Dichiarazioni che hanno trovato immediato sostegno da parte dei due consiglieri, i quali parlano di *“grido di allarme e di rabbia per l’assurda gestione di riserve e aree protette abruzzesi”*.

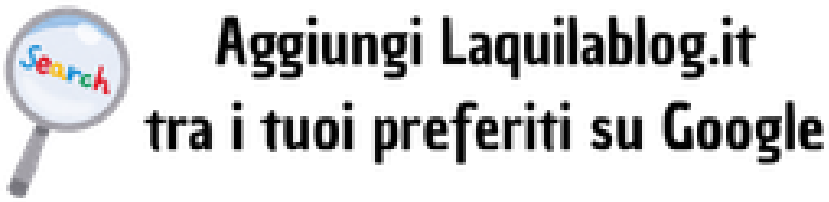
Secondo Pietrucci e Monaco, la Regione *“dimostra di non avere una idea e una strategia di sistema sulla valorizzazione del sistema Parchi e Riserve”*. A un mese dalla riapertura della caccia, accusano, *“si è solo perso del tempo prezioso perché l’Assessorato non ha messo in campo alcuna misura*

alternativa all'uccisione dei cervi".

I due consiglieri evidenziano come non siano stati convocati tavoli congiunti tra associazioni ambientaliste, venatorie e agricole, e ricordano lo scontro politico dei mesi scorsi che aveva portato a una mobilitazione nazionale e alla sconfitta della Regione davanti al TAR.

La denuncia si concentra soprattutto sulla riduzione delle risorse: *"Tagliare i fondi al sistema delle aree protette, un taglio drammatico di un terzo delle risorse, significa umiliarle e condannarle"*.

Per Pietrucci e Monaco, la decisione mette a rischio *"la vera identità delle aree interne abruzzesi"*, minacciando un patrimonio che ha garantito sviluppo e turismo.



Nella loro nota, i consiglieri sottolineano che il successo turistico delle zone montane è merito *"degli operatori delle Riserve che lavorano senza fondi e dei cittadini che resistono a vivere in paesi lasciati a sé stessi e impoveriti dall'assenza di servizi essenziali, a partire dalla sanità, l'assistenza sociale, le scuole, i trasporti"*.

La conclusione è un appello diretto all'assessore Emanuele Imprudente: *"Chiediamo di convocare un incontro coi protagonisti del sistema turistico e ambientale abruzzese e di impegnarsi a ripristinare i fondi alle Riserve, per dare al nostro territorio la giusta valorizzazione"*.

Un invito che si inserisce in un dibattito sempre più acceso sul futuro della gestione ambientale in Abruzzo, dove la tutela del patrimonio naturale si intreccia con le esigenze delle comunità e le prospettive del turismo sostenibile.